

**Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per la realizzazione di “Progetti di supporto psico-fisico” per i giovani, ai sensi della L.R. 6/2019.**

*a) Finalità*

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regione Piemonte n. 104/CU del 4/8/2021, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 01-2021 “*Progetti di supporto psico-fisico*” della D.G.R. n. 16-4041 del 5/11/2021.

La Regione Piemonte intende costruire dei percorsi esperienziali per la promozione del benessere giovanile che prevedano azioni culturali (laboratori artistici e musicali) e attività fisiche e sportive (possibilmente all’aria aperta) atti a migliorare le loro condizioni di salute psico-fisica in quanto sia le une che le altre risultano interessanti proposte che consentono ad adolescenti e giovani di ritrovarsi tra pari e dare libera espressione alla propria interiorità.

Obiettivi principali dell’azione sono:

- favorire la ripresa della vita quotidiana dei giovani tra i 15 e i 29 anni, il recupero di relazioni positive, il superamento delle difficoltà e dei vissuti negativi del periodo di lock down e l’acquisizione di risorse positive per affrontare in modo più adeguato la situazione critica venutasi a creare a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19;

- promuovere lo sviluppo ed il consolidamento di risposte a livello di sistema territoriale coinvolgendo, a vario titolo, le tematiche dell’educazione, dello sport e del sociale per:

1. contrastare le nuove problematiche del disagio giovanile emerso dopo il lungo periodo di emergenza epidemiologica, favorendo azioni di rafforzamento al contrasto dei fenomeni di disagio giovanile e comportamenti a rischio, compresi quelli dovuti all’uso non consapevole delle piattaforme digitali;
2. implementare azioni volte a favorire l’inclusione e l’innovazione sociale, lo sviluppo individuale e la promozione di attività sportive per i giovani;
3. creare reti tra enti locali, centri di aggregazione giovanili, i servizi di psicologia territoriale e/o servizi ambulatoriali locali e associazioni di volontariato.

*b) Attività oggetto di finanziamento*

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare “Progetti di supporto psico-fisico”, a favore dei giovani tra i 15 e i 29 anni, che prevedano il coinvolgimento dei Centri di Aggregazione Giovanili (CAG), la collaborazione con le Strutture complesse di psicologia, come da D.G.R. n. 31-4912 del 20.4.2017 dei rispettivi territori, nonché delle organizzazioni di volontariato già iscritte nel registro regionale delle ODV (e in fase di trasmigrazione nel RUNTS) e le organizzazioni di volontariato neoiscritte al nuovo Registro Unico del Terzo Settore, che offrano specifici percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale rivolti ai giovani con problematiche di disagio e difficoltà anche conseguenti alla pandemia da Covid-19.

Le attività oggetto di finanziamento, da realizzarsi tenendo conto delle finalità previste dalla succitata lett. a) ovvero rafforzare le azioni di contrasto ai fenomeni del disagio giovanile e comportamenti a rischio, compresi quelli dovuti all'uso non consapevole delle piattaforme digitali, sono le seguenti:

- facilitazione all'accesso ai servizi di supporto psicologico;
- realizzazione di laboratori espressivi (anche artistici e musicali);
- fruizione con accesso, libero e gratuito, alle attività sportive sul territorio mirate al contrasto del disagio giovanile individuale o di gruppo;
- supporto psicologico (individuale e/o di gruppo);
- rafforzamento del lavoro di "rete" tra diversi stakeholders.

Ad integrazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 16-4041 del 5/11/2021, nel precisare che le azioni sono contemplate in presenza, si introduce la possibilità di prevedere parte della formazione a distanza qualora il protrarsi della presenza del Covid-19 sul territorio italiano ne indichi la necessità come misura anti-contagio, mantenendo in tal modo il coinvolgimento attivo dei giovani.

### c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare "Progetti di supporto psico-fisico" come previsto alla lett. b).

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, può essere formulata nell'ambito di uno o più progetti a scelta tra i temi proposti alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente **almeno 20 giovani: dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO**

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1	<i>composizione del partenariato e coinvolgimento dei GIOVANI</i>	coinvolgimento di n. 2 o più comuni	2 comuni = 2 punti; da 3 a 5 comuni = 5 punti; da 6 a 8 comuni = 7 punti; da 9 comuni in su = 10 punti	<b>10 punti</b>
A2		coinvolgimento di n. 21 o più giovani	da 21 a 40 giovani = 5 punti; da 41 a 60 giovani = 10 punti; da 61 giovani in su = 15 punti	<b>15 punti</b>
B1	<i>partecipazione in co-finanziamento</i>	Co-finanziamento oltre il 20%	10 punti	<b>10 punti</b>
C1	<i>rafforzamento del lavoro di "rete" tra stakeholders</i>	Collaborazione e suddivisione dei compiti tra <i>stakeholders</i>	Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 10 punti	<b>10 punti</b>
C2		Collaborazione con la struttura di psicologia dell'ASL competente per territorio	5 punti	<b>5 punti</b>
C3		collaborazione con n. 2 o più associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale delle ODV e in fase di trasmigrazione e/o già iscritte al RUNTS	5 punti	<b>5 punti</b>

<b>C4</b>		coinvolgimento di 2 o più CAG	5 punti	<b>5 punti</b>
<b>D1</b>	<b>Caratteristiche progettuali e Risultati improntati al benessere psico-fisico dei giovani</b>	Realizzazione di percorsi per i giovani individuati tra le attività elencate al punto b)	Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 10 punti	<b>10 punti</b>
<b>D2</b>		miglioramento della resilienza psicologica individuale	Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 10 punti	<b>10 punti</b>
<b>D3</b>		aumento della comunicazione e altre abilità relazionali (soft skills) tra pari	Insufficiente = 0 punti Sufficiente = 3 punti Buono = 6 punti Ottimo = 10 punti	<b>10 punti</b>

**Saranno ammesse a finanziamento tutte le domande con punteggio non inferiore a 50 punti.**

Si procederà alla predisposizione di un'unica graduatoria dei progetti ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto. Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, individuando quindi il progetto con maggior punteggio per ciascun ambito provinciale. Successivamente saranno finanziati i progetti aventi maggior punteggio, scorrendo la graduatoria medesima: in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono quali destinatari il maggior numero di giovani (criterio A2).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più Centri di Aggregazione - CAG (criterio C4).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la "Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato" (**allegato C**) sottoscritta dai comuni partner, dalle associazioni di settore e dalle strutture complesse di psicologia – qualora soggetti coinvolti nel progetto - entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità**.

**Tutti i Comuni finanziati sono tenuti a mantenere i requisiti vincolati all'assegnazione del contributo anche in sede di rendicontazione finale; nel caso in cui si verificasse la perdita di uno o più requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà alla revoca dello stesso con conseguente reintroito dell'acconto e mancata erogazione della liquidazione del saldo.**

#### d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € **794.196,00** di cui all'Intesa / Accordo 2021 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. € 140.816,00 di fondi regionali sul capitolo 146624 esercizio 2022 così suddivisi:
  - a) € 30.816,00 a titolo di acconto - anno 2022
  - b) € 110.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante – anno 2023
2. € 653.380,00 di fondi statali, di cui all'Intesa / Accordo 2021, da accertare sul cap. 25320 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritti sul cap. 146080 del bilancio gestionale 2022-2024, anno 2022 e 2023 così ripartiti:
  - a) € 450.000,00 a titolo di acconto - anno 2022
  - b) € 203.380,00 a titolo di saldo, qualora spettante – anno 2023

Ciascun progetto potrà essere finanziato da un **minimo** di euro **30.000,00** ad un **massimo** di euro **50.000,00** in relazione alla richiesta di contributo presentata, alle spese ammissibili ed alle risorse disponibili.

#### e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- a) spese di personale interno ed esterno per i percorsi di supporto psicologico, individuali e di gruppo (massimo 50% del costo totale del progetto);
- b) spese per laboratori espressivi (artistici e/o musicali), per attività sportive mirate al contrasto del disagio giovanile individuale o di gruppo, compresi i materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite e per l'affitto di locali utili per lo svolgimento delle attività (massimo 40% del costo totale del progetto);
- c) spese di pubblicità e promozione (massimo 5% del costo totale del progetto);
- d) spese relative ai dispositivi e agli adempimenti da mettere in atto ai fini del rispetto delle misure di sicurezza relative all'emergenza Covid-19, qualora necessarie (massimo 5% del costo totale del progetto).

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (15/10/2023), più ulteriori 15 giorni unicamente per la rendicontazione (31/10/2023).

#### f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

#### g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 15/09/2022** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R. 6/2019. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per "Progetti di supporto psico-fisico" al seguente indirizzo:

[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it)

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/postacert/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm)

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) **Modello di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente qualora la firma sul modello di domanda non sia effettuata in modalità digitale;
- 3) **Dichiarazione di intenti**, *pena la non ammissibilità* in caso di mancato corredo, per la costituzione del partenariato (con i Comuni, con le strutture complesse di psicologia, con i CAG e con altre associazioni del terzo settore), redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando;
- 4) Informativa sul trattamento dei dati personali firmata dal legale rappresentante di cui all'**Allegato D** del Bando.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

#### h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti ai punti *d1)* e *d2)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punti *d1)* e *d2)* *lett. b)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del **31/10/2023**, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- α) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al **15/10/2023**) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- β) relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al **15/10/2023**.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere *c)* ed *e)*.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *q)* e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

#### i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *e)*.

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 1 mese** decorrente dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. Il soggetto capofila deve comunicare a mezzo Pec alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.

La richiesta di “proroga” potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto *h*). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

#### l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ai fini dell’istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo il Responsabile può avvalersi di un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della medesima Direzione Regionale.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell’avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall’avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

#### m) Verifiche e controlli

L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull’effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull’attuazione degli interventi.

#### n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

#### o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull’obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del **GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- χ) che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati, previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
  - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
  - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
  - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);
  - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
  - i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
  - i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
  - i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il bando sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Sul medesimo sito sono presenti la relativa modulistica e le FAQ; inoltre per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola n. 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonietta Longo tel. 011/ 432.5917
- Daniela Roselli tel. 011/ 432.5448